



Regione Lombardia

DECRETO N. 13978

Del 20/09/2023

Identificativo Atto n. 1455

DIREZIONE GENERALE SVILUPPO ECONOMICO

Oggetto

2014IT16RFOP012 - POR FESR REGIONE LOMBARDIA 2014-2020 – AZIONE III.3.C.1.1:
BANDO “INVESTIMENTI PER LA RIPRESA: LINEA A - ARTIGIANI 2021 E LINEA B - AREE
INTERNE” (D.D.U.O. 17 SETTEMBRE 2021 N. 12325 E S.M.I.) – DECADENZA DAL
CONTRIBUTO DI EURO 29.585,50 CONCESSO ALL’IMPRESA CISA IMBALLAGGI
S.R.L. - PROGETTO ID 3261333 - CONTESTUALE ECONOMIA – CUP
E31B21005550009

L'atto si compone di 9 pagine

di cui // pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA U.O. PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA, COMMERCIO E RACCORDO CON LA DG URI

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (UE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (UE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica tra gli altri, i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013, (UE) e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 recante le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, rilevando la necessità di una loro modifica al fine di ottenere una maggiore concentrazione sui risultati e migliorare accessibilità, trasparenza e rendicontabilità;
- il Regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in



Regione Lombardia

risposta al Coronavirus);

- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020) ed in particolare gli artt.1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo);
- il DPR n. 22 del 5 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

VISTI altresì:

- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla CE con Decisione C (2014)8021 del 29 ottobre 2014 e successivamente aggiornato con Decisione C (2018) 598 del 8 febbraio 2018, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;
- il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C (2015) 923 final e s.m.i., l'ultima delle quali approvata con Decisione CE C (2020) 6342 del 11 settembre 2020 e successiva presa d'atto con DGR XI/3596 del 28 settembre 2020;
- la DGR n. X/2672 del 21 novembre 2014 "Individuazione ambiti territoriali per l'attuazione della strategia nazionale aree interne prevista dall'Accordo di partenariato 2014-2020";
- la DGR n. X/4803 del 8 febbraio 2016 «Modalità operative per l'attuazione della strategia nazionale aree interne in Lombardia. Quadro finanziario, procedure di selezione e spese ammissibili per le azioni attuative delle strategie "aree interne", criteri per l'individuazione delle nuove "Aree interne"»;
- la DGR n. X/5799 del 18 novembre 2016 «Individuazione dei territori di "Appennino lombardo – Oltrepò pavese" e di "Alto lago di Como e Valli del Lario" quali nuove aree interne in attuazione della DGR n. 4803/2016»;
- la DGR n. X/7586 del 18 febbraio 2017 «Modalità operative per l'attuazione della



Regione Lombardia

strategia nazionale aree interne in Lombardia. Quadro finanziario, procedure di selezione e spese ammissibili per le azioni attuative delle strategie "aree interne");

VISTE:

- la legge regionale 26/2015 «Manifattura diffusa creativa e tecnologica 4.0.» e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 6 che attribuisce alla Giunta la promozione dell'innovazione incrementale attraverso lo sviluppo o l'adattamento di un prodotto o di un sistema esistente, adottando specifiche misure, per sostenere la progettazione, l'acquisto e la promozione di tecnologie innovative e degli strumenti creativi per la manifattura additiva da parte delle imprese e favorendone l'applicazione, la contaminazione e la diffusione;
- la legge regionale n. 11 del 19 febbraio 2014 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro, la competitività» ed in particolare:
 - l'art. 2 che individua gli strumenti che concorrono alle finalità di crescita competitiva e di attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, tra cui agevolazioni consistenti in misure volte a sostenere la liquidità delle imprese lombarde, attraverso l'erogazione di incentivi, contributi, voucher, sovvenzioni e di ogni altra forma di intervento finanziario, individuati rispetto alle dimensioni di impresa, con particolare attenzione alle microimprese;
 - l'art. 3 che attribuisce alla Giunta Regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;

VISTI

- il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con la DCR 10 luglio 2018, n. XI/64, aggiornato annualmente con il Documento di Economia e Finanza Regionale di cui da ultimo alla DGR XI/4934/2021, che prevede, tra l'altro interventi per il rilancio in chiave innovativa delle attività economiche e l'ottimizzazione dei processi produttivi, organizzativi e gestionali, con particolare attenzione all'economia circolare e alla sostenibilità;
- la D.C.R. 20 giugno 2023, n. XII/42, che ha approvato il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura;



Regione Lombardia

RICHIAMATE:

- la DGR n. XI/5130 del 2 agosto 2021 che ha stabilito criteri e modalità di attuazione della Misura investimenti per la ripresa: Linea artigiani 2021 e Linea aree interne a valere sull'asse III POR FESR 2014-2020;
- la DGR n. XI/5307 del 4 ottobre 2021 che ha apportato al bilancio di previsione 2021/2023 e agli esercizi successivi le variazioni di bilancio, con istituzione degli appositi capitoli, per un importo di €. 4.000.000,00 da destinarsi alla dotazione finanziaria del "Bando Investimenti per la ripresa";
- la DGR n. XI/5376 del 11 ottobre 2021 che, con riferimento al bando "Investimenti per la ripresa: Linea A – Artigiani 2021 e Linea B – Aree Interne", ha stabilito di incrementare la dotazione finanziaria al fine di dare copertura alle richieste delle imprese collocate in lista d'attesa ad esaurimento della dotazione finanziaria della Linea A - Artigiani 2021 e rifinanziare lo sportello della Linea A - Artigiani 2021;

RICHIAMATI:

- il d.d.u.o. n. 12325 del 17 settembre 2021 che ha approvato il bando «Investimenti per la ripresa: linea A - Artigiani 2021 e linea B - Aree interne», di seguito "bando";
- il d.d.u.o. n. 13250 del 5 ottobre 2021 che ha modificato il paragrafo C.4.b "Caratteristiche della fase di rendicontazione ed erogazione" del bando "Investimenti per la ripresa: linea A - Artigiani 2021 e linea B - Aree interne";
- il d.d.u.o. n. 13839 del 18 ottobre 2021 che, in attuazione alla sopra richiamata DGR XI/5376 del 11 ottobre 2021, ha:
 - incrementato la dotazione finanziaria del Bando "Investimenti per la ripresa: linea A - Artigiani 2021 e linea B - Aree interne" di ulteriori euro 9.311.163,52 di cui 5.700.000,00 destinati alla riapertura dello sportello della Linea A - Artigiani 2021;
 - disposto la riapertura dello sportello della Linea A - Artigiani 2021;
- il d.d.g. n. 14355 del 26 ottobre 2021 che approva, in attuazione alle sopra richiamate DGR XI/5130 e XI/5376 la proposta tecnica ed economica relativa all'incarico di assistenza tecnica a Finlombarda S.p.A. per il bando "Investimenti per la ripresa: Linea A – Artigiani 2021 e Linea B – Aree interne";

RICHIAMATI, altresì, i d.d.u.o:

- 19 luglio 2023, n. 10991, con il quale l'Autorità di Gestione ha nominato, a seguito del IX provvedimento organizzativo 2023 della XII Legislatura, nell'ambito della



Regione Lombardia

Direzione Generale Sviluppo Economico, il Dirigente pro-tempore dell'Unità Organizzativa "Programmazione comunitaria, commercio e raccordo con la DG Uri", quale Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014- 2020 per le azioni III.3.a.1.1, III.3.b.1.1, III.3.b.1.2, III.3.c.1.1, III.3.d.1.1, III.3.d.1.2 e III.3.d.1.3;

- 19 luglio 2023, n.11003, con il quale il dirigente Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020, a seguito del sopra citato provvedimento organizzativo, nel rispetto del principio della separazione delle funzioni, ha individuato il dirigente pro-tempore dell'Unità Organizzativa "Programmazione comunitaria, commercio e raccordo con la DG Uri" quale Responsabile di azione per la fase di verifica documentale e liquidazione della spesa relativa al Bando "Investimenti per la ripresa - Linea artigiani 2021 e Linea aree interne";

DATO ATTO che il Bando «Investimenti per la ripresa: linea A - Artigiani 2021 e linea B - Aree interne» approvato con il richiamato d.d.u.o. n. 12325 del 17 settembre 2021 e s.m.i. stabilisce agli articoli:

- A.3 "Soggetti beneficiari" che possono partecipare al bando i soggetti che siano imprese artigiane iscritte alla sezione speciale del Registro Imprese delle Camere di Commercio con l'esclusione delle imprese artigiane afferenti al codice Ateco primario, sezione A (agricoltura, silvicoltura e pesca); sono comunque ammissibili le imprese artigiane agromeccaniche iscritte alla sezione speciale del Registro Imprese delle Camere di Commercio (codice Ateco sezione A 01.61.00) e all'Albo delle imprese agromeccaniche di Regione Lombardia, in attuazione del decreto n. 1132 del 17/02/2015, ai sensi della L.r. 31/2008 art. 13 bis;
- D.1.a "Obblighi generali dei soggetti beneficiari", lettera h), che i soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza dal contributo, mantenere l'iscrizione la sezione speciale imprese artigiane del Registro Imprese delle Camere di Commercio ovvero il codice ateco ammissibile per la linea B;
- D.2.b "Decadenza", punto 1), che Regione Lombardia dispone la decadenza del contributo con apposito provvedimento nel caso in cui non vengano rispettati uno o più obblighi generali di cui al richiamato art. D.1.a;

RICHIAMATO il decreto 3 dicembre 2021, n.16964, con il quale è stato concesso all'impresa CISA IMBALLAGGI S.R.L. (codice beneficiario 1005855) il contributo pari a € 29.585,50 ed è stato assunto il seguente impegno di spesa:



Regione Lombardia

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Importo
14.01.203.5590	2022	43656	29.585,50 €

DATO ATTO che la scrivente Unità Organizzativa ha preso atto della “Richiesta di erogazione del contributo” del 20 dicembre 2022, presentata dal beneficiario nel sistema informativo Bandi on Line, e dell'esito dell'esame della rendicontazione effettuato da Finlombarda S.P.A., dal quale risulta che: *“Si propone la decadenza dell'intervento concesso per mancato rispetto degli obblighi previsti all'art. D.1.a lettera h) del Bando. Da Visura Camerale aggiornata si riscontra la cancellazione dalla sezione speciale imprese artigiane del Registro Imprese delle Camere di Commercio; data cancellazione 21/01/2022 per mancanza iniziale dei requisiti d'impresa.”*

RICHIAMATA la comunicazione via p.e.c. prot. O1.2023.0004896 del 1° marzo 2023 con la quale è stato comunicato a CISA IMBALLAGGI S.R.L. il preavviso di decadenza dall'agevolazione concessa ai sensi della L. 241/90 per i motivi sopra indicati, dando contestualmente un termine di 15 giorni dal ricevimento della nota per la presentazione di memorie scritte e documenti pertinenti all'oggetto del preavviso di decadenza;

DATO ATTO che l'impresa CISA IMBALLAGGI S.R.L. non ha fatto pervenire controdeduzioni nei termini sopra richiamati;

RITENUTO pertanto, di confermare gli esiti istruttori che comportano la decadenza dall'agevolazione concessa di € 29.585,50;

RITENUTO, pertanto:

- di dichiarare la decadenza dal diritto all'ottenimento del contributo di € 29.585,50 concesso a CISA IMBALLAGGI S.R.L. con decreto 3 dicembre 2021, n. 16964, (progetto ID 3261333) ai sensi degli artt. D.1.a e D.2.b, punto 1), del bando;
- di procedere alla cancellazione dell'impegno di spesa n. 43656/2022, appartenente al capitolo 14.01.203.5590 ~~13360~~, assunto con decreto 3 dicembre 2021, n. 16964, diminuendolo di un importo complessivo di € 29.585,50;



Regione Lombardia

RILEVATO che, ai fini di quanto disposto dal decreto del MISE n. 115 del 31 maggio 2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52 comma 6 della legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche e integrazioni" al progetto sono stati assegnati i seguenti codici:

- Codice identificativo della misura CAR: 17496 (13008);
- Codice identificativo dell'aiuto COR: 6865503;
- Codice variazione concessione COVAR: 1126181;

DATO ATTO che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento oltre i termini di cui all'art. 2, comma 2 della Legge 241/90 per i necessari approfondimenti istruttori;

DATO ATTO, altresì, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L.241/1990 che avverso il presente provvedimento può essere proposta opposizione al Giudice ordinario entro i termini di legge;

DATO ATTO che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 s.m.i. è avvenuta in sede di adozione del decreto 3 dicembre 2021, n. 16964, e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

VISTA la L.R. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

RICHIAMATA la D.G.R. 13 luglio 2023, n. XII/628 avente ad oggetto "IX Provvedimento Organizzativo 2023" con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Unità Organizzativa "Programmazione comunitaria, commercio e raccordo con la DG Uri" a Roberto Lambicchi;

DATO ATTO che il CUP assegnato al progetto è E31B21005550009;

DECRETA

per le motivazioni sopra esposte ed integralmente richiamate



Regione Lombardia

1. di dichiarare la decadenza dal diritto all'ottenimento del beneficio del contributo pari a € 29.585,50 concesso all'impresa CISA IMBALLAGGI S.R.L. (ID 3261333);
2. di cancellare l'impegno 43656 / 0 del 2022 appartenente al capitolo 14.01.203.5590 per l'importo di di Euro -29585,5 assunto con decreto 3 dicembre 2021, n. 16964, a favore dell'impresa CISA IMBALLAGGI S.R.L. (Codice fiscale/Partita IVA 07578300969 e codice beneficiario 1005855);
3. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto 3 dicembre 2021, n. 16964, e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;
4. di rendere noto, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 241/1990, che avverso il presente provvedimento può essere proposta opposizione al Giudice competente entro i termini di legge;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul sito della Programmazione Comunitaria www.ue.regione.lombardia.it;
6. di trasmettere il presente provvedimento all'impresa CISA IMBALLAGGI S.R.L. e a Finlombarda S.p.A.

IL DIRIGENTE

ROBERTO LAMBICCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge